

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO DI DUE BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE PER ATTIVITÀ LEGATE ALLA CULTURA, CREATIVITÀ, PROMOZIONE DELLA CITTÀ E PER LA VALORIZZAZIONE E PRESIDIO DI AREE VERDI PUBBLICHE, RISERVATO ALLE ASSOCIAZIONI ISCRITTE ALL'ELENCO COMUNALE DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE CON SEZIONE TEMATICA PREVALENTE "ATTIVITÀ CULTURALI"

Art. 1 OGGETTO E FINALITÀ

L'Amministrazione Comunale intende concedere ad associazioni iscritte all'elenco comunale delle Libere Forme associative con sezione tematica prevalente "attività culturali":

- **l'immobile "ex Casa del Custode" all'interno del parco pubblico della Montagnola**, anche al fine di estendere la progettualità alla valorizzazione e al presidio del parco;
- **l'area collinare in località Casaglia, posta tra il parco di San Pellegrino e Villa Puglioli**, per sviluppare attività culturali con finalità di benessere sociale e salute della comunità; per la sperimentazione di modelli di innovazione sociale improntati alla sostenibilità ambientale e alla rigenerazione urbana a base culturale e al fine di incrementare la frequentazione dell'attiguo parco pubblico collinare di San Pellegrino.

In generale, gli obiettivi che il Comune di Bologna si pone riguardo entrambi i beni oggetto di concessione sono: aumentare la vivibilità, la gradevolezza e la sicurezza; valorizzare servizi e attività che creino numerose e frequenti occasioni di frequentazione dei luoghi durante tutto l'anno, in particolare nel periodo estivo.

Il Comune si riserva di promuovere nelle aree del parco della Montagnola e nell'area collinare in località Casaglia, compatibilmente con le funzioni prevalenti dei beni, indicate nelle schede descrittive in allegato al presente avviso, parte integrante dell'avviso stesso, anche iniziative diverse di carattere culturale, sociale, ricreativo volte ad incrementare la frequentazione dei luoghi, preservandone al contempo la vulnerabilità, e coerenti con il progetto aggiudicatario. Il Comune si riserva inoltre di autorizzare, ove se ne ravvisi l'opportunità e la fattibilità, attività commerciali finalizzate al medesimo scopo.

I beni immobili saranno concessi in uso nello stato di fatto e di manutenzione in cui si trovano.

Art. 2 DESTINATARI DELL'AVVISO

Possono presentare domanda le Associazioni in possesso dei seguenti requisiti: iscrizione all'Elenco Comunale delle LFA del Comune di Bologna con sezione tematica prevalente attività culturali o richiesta di iscrizione in corso, salvo verifica del buon esito del procedimento di iscrizione all'elenco.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione anche altri soggetti riuniti che abbiano conferito mandato con rappresentanza all'Associazione proponente, detta "capogruppo", con cui verrà sottoscritta la convenzione e con la quale l'Amministrazione comunale avrà rapporti gestionali esclusivi.

Le associazioni devono essere in possesso dei requisiti di idoneità alla stipulazione di contratti con la Pubblica Amministrazione.

I partecipanti possono richiedere la concessione di un solo bene immobile tra quelli messi a bando, attraverso la compilazione di un solo form online.
Non possono presentare domanda i soggetti (le Associazioni) esclusi al successivo art.5.

Art. 3 CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione deve essere composta dalla documentazione di seguito descritta:

a) **curriculum** del soggetto proponente ed eventualmente di tutti i soggetti in caso di raggruppamento;

b) **progetto di attività** che preveda un'ipotesi di sviluppo triennale, corredato da un piano economico/finanziario allegato;

Il progetto dovrà contenere esplicita indicazione delle attività che verranno realizzate nel bene immobile richiesto. Inoltre viene richiesto di indicare nel dettaglio le strategie e l'impatto delle attività proposte rispetto i temi della sostenibilità ambientale e del contrasto al cambiamento climatico.

Nel caso siano previste attività di somministrazione all'interno del progetto presentato, andranno espressamente dichiarate all'interno della domanda di partecipazione; tali attività, se eventualmente approvate, dovranno comunque costituire un'attività accessoria rispetto all'attività principale proposta dal partecipante.

Qualora le attività proposte si svolgano anche su suolo pubblico, con particolare riferimento al Parco della Montagnola esse godranno dell'esenzione del pagamento del canone di occupazione, come previsto al comma 1, lettera AA, art. 30 del regolamento COSAP.

Art. 4 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Tutte le domande dovranno pervenire al Comune di Bologna, esclusivamente attraverso la compilazione dell'apposito form online entro e non oltre le **ore 12,00 di lunedì 1 febbraio 2021**.

Il link al form online da compilare per partecipare è il seguente:

https://servizi.comune.bologna.it/bologna/immobili_AttCulturali_2020

Il servizio di compilazione del form è accessibile solo con credenziali FedERa ad affidabilità alta o con SPID, maggiori informazioni sulla registrazione alla pagina:

<https://servizi.comune.bologna.it/fascicolo/web/fascicolo/home>

Il Comune di Bologna si riserva la possibilità di richiedere eventuali integrazioni alla documentazione presentata.

Art. 5 ESCLUSIONI E DIVIETI

Non possono essere concessi beni immobili alle associazioni che abbiano pendenze economiche, a vario titolo maturate, nei confronti dell'Amministrazione comunale o dei Quartieri di riferimento, salvo piani di rientro approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati dal concessionario.

In ogni caso vigono le disposizioni previste dal Regolamento sui rapporti con le Libere Forme associative del Comune di Bologna OdG n. 187 P.G. N. 200542/2005. Non potranno essere inserite nel tempo attività e iniziative difformi dal progetto

presentato in sede di bando.

Il concessionario non potrà cedere il contratto o subconcedere l'immobile assegnato o parte di esso ad altri, nemmeno a titolo gratuito.

Il concessionario non può svolgere attività non conformi con la vocazione e con le finalità enunciate nel presente avviso, in particolare in riferimento a quanto descritto all'art. 1.

E' vietata l'installazione all'interno dei locali ed eventuali pertinenze, di apparecchi per il gioco d'azzardo quali slot-machine, videolottery e simili.

Art. 6 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI E MODALITÀ DI CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI

I progetti saranno valutati, ai fini della concessione dei beni immobili, secondo i seguenti criteri:

Qualità e congruità del progetto di gestione dello spazio	Fino a 20 punti
Curriculum del proponente (o raggruppamento)	Fino a 20 punti
Sostenibilità economico/finanziaria del progetto	Fino a 15 punti
Sostenibilità ambientale del progetto e delle attività	Fino a 15 punti
Capacità di proporre servizi di prossimità, animazione territoriale e collaborazione civica con ricadute sul territorio e la cittadinanza	Fino a 15 punti
Capacità di integrarsi nel contesto ambientale e sociale esistente	Fino a 15 punti

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti.

Saranno ritenuti idonei i progetti che raggiungeranno la soglia minima di 60 punti.

La commissione di valutazione preposta, esaminati i progetti risultati idonei, provvederà a redigere una graduatoria per ciascun immobile, nella quale saranno riportati tutti i progetti e dalla quale si attingerà in caso di rinuncia da parte del soggetto aggiudicatario.

La concessione e l'utilizzo degli immobili saranno regolati da apposite convenzioni sulla base delle condizioni riportate negli articoli seguenti.

Art. 7 CANONE

I beni immobili saranno concessi a titolo gratuito in quanto destinati alla realizzazione di progetti culturali aventi utilità generale per la collettività e improntati alla sostenibilità ambientale e alla rigenerazione urbana a base culturale.

Art. 8 DURATA DELLE CONCESSIONI

In relazione alle finalità del presente avviso, i beni immobili saranno concessi per una durata di 4 anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione dei contratti di concessione, rinnovabili per ulteriori 4 anni, a fronte del riconoscimento da parte dell'Amministrazione di motivazioni legate al buon esito delle attività svolte e alla corretta gestione dei locali e degli spazi/aree concessi.

Art. 9 ONERI E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario utilizzerà l'immobile per le finalità del presente avviso, nel rispetto dei vincoli imposti dalla Soprintendenza ove previsti, delle caratteristiche e usi consentiti per i singoli beni e delle condizioni definite dalla convenzione, fatto salvo l'acquisizione a propria cura e spese di qualsiasi autorizzazione, licenza, nulla osta, permesso o altra forma di assenso necessari per lo svolgimento delle attività che si intende porre in essere, come prescritto dai Regolamenti comunali vigenti.

Il concessionario non può cedere il contratto o subconcedere il bene immobile o parte di esso ad altri, nemmeno a titolo gratuito. Sono tuttavia consentite forme di collaborazione con soggetti aventi scopi comuni, anche ottimizzando l'uso degli spazi attraverso forme di ospitalità temporanea (previa autorizzazione dell'Amministrazione).

Il concessionario dovrà inoltre utilizzare il bene oggetto di concessione con le modalità e secondo le finalità previste dalla convenzione che sarà sottoscritta tra le parti e restituirlo all'Amministrazione alla scadenza stabilita senza necessità di preventivo atto di disdetta.

Il concessionario deve presentare annualmente al Dipartimento Cultura e Promozione della Città del Comune di Bologna una relazione sulle attività svolte, con particolare riguardo all'utilizzo del bene assegnato. Il Comune di Bologna può richiedere ulteriori dati e informazioni e procedere a verifiche periodiche sulle condizioni di utilizzo del bene.

Il concessionario si impegna inoltre a condividere con il Comune di Bologna una valutazione di impatto delle attività e di svolgere attività coerenti con i temi della sostenibilità ambientale e del contrasto al cambiamento climatico, con particolare riferimento all'eliminazione della plastica monouso.

Sono pertanto a carico del Concessionario:

- a) tutte le utenze (acqua, luce, riscaldamento, utenze telefoniche e telematiche) ed eventuali costi di intestazione e potenziamento delle forniture esistenti, le imposte e le tasse (TARI), e conseguentemente tutti i rapporti per la gestione delle stesse, nonché altri tributi e/o tasse che dovessero essere istituite nel periodo di vigenza dell'assegnazione;
- b) la fornitura dell'attrezzatura e gli arredi necessari alla realizzazione delle attività, nonché la loro manutenzione ordinaria e straordinaria; l'attrezzatura e gli arredi, alla scadenza contrattuale, dovranno essere rimossi;
- c) ogni onere relativo all'acquisizione dei titoli autorizzativi per lo svolgimento delle attività oggetto di proposta;
- d) ogni onere e spesa per l'utilizzo del bene immobile secondo le finalità e con le modalità indicate dal presente Avviso;
- e) la manutenzione ordinaria e la pulizia dell'immobile;

Il Concessionario si impegna inoltre a:

- f) conservare il bene immobile nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza; ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione che esuli dal progetto così come concordato dalle parti dovrà essere preliminarmente autorizzata dall'Amministrazione comunale.

Per l'area ricompresa tra Villa Puglioli e il Parco pubblico di San Pellegrino, all'occorrenza, il concessionario dovrà ricorrere a manodopera qualificata per le lavorazioni sulla vegetazione presente; dovrà inoltre, a salvaguardia dei fruitori

dell'area e a garanzia delle condizioni igieniche-sanitarie del sito, assicurare la chiusura dell'accesso alla guardiola fuoriterza del serbatoio/cisterna d'acqua ivi presente.

g) Prestare costante attenzione allo stato generale del bene e, con particolare riferimento all'immobile nel Parco della Montagnola, del parco circostante, mettendo in campo, all'occorrenza, accorgimenti volti a preservare da vandalismo sia gli elementi architettonici presenti, sia la vegetazione; segnalare tempestivamente al Comune di Bologna ogni eventuale danno o intervento manutentivo a carattere straordinario riscontrato sul bene oggetto di assegnazione;

h) non modificare o alterare la fruibilità del bene oggetto della presente concessione e dell'area circostante, che rimane a tutti gli effetti parco pubblico (Montagnola) e area a vocazione agricola-paesaggistica (area collinare Casaglia), garantendo l'accesso a chiunque, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa vigente.

Il concessionario si impegna a svolgere le proprie attività, iniziative ed eventi entro i limiti compatibili con l'ambiente circostante, avendo riguardo al numero di partecipanti, alla collocazione oraria, all'impatto acustico, alla viabilità e nel rispetto del Regolamento comunale sull'utilizzo del verde, consultabile sul sito del Comune di Bologna al link:

http://www.comune.bologna.it/media/files/regolamento_comunale_del_verde_testo_consolidato_280416.pdf

Il concessionario dell'area in località Casaglia, ricompresa tra Villa Puglioli e il Parco pubblico di San Pellegrino, ricadente nella perimetrazione del Paesaggio Naturale Colline di San Luca istituito dalla Regione Emilia - Romagna dal 2014 si impegna inoltre ad assumere comportamenti adeguati a prevenire incendi boschivi e di aree cespugliate ed a svolgere pertanto attività compatibili con le limitazioni e gli obblighi indicati dal Regolamento Forestale Regionale n. 3, approvato in data 01/08/2018 e reperibile all'indirizzo:

<http://bur.regione.emilia-romagna.it/dettaglio-bollettino?b=285501e1cf7b4ad4bb78>

e a eseguire attività di manutenzione ordinaria, quali ad esempio la pulizia dei fossi, e lavorazioni colturali nel rispetto del Regolamento per la gestione del vincolo idrogeologico comunale, reperibile all'indirizzo:

http://www.comune.bologna.it/media/files/regolamento_per_la_gestione_del_vincolo_idrogeologico.pdf

Art. 10 RESPONSABILITÀ E COPERTURE ASSICURATIVE

Il Concessionario assume la qualità di custode dell'immobile, oggetto della concessione, ai sensi dell'art. 2051 c.c., tenendo perciò sollevato ed indenne il Concedente da qualsiasi pretesa al riguardo.

Il Concessionario assume ogni responsabilità in relazione all'immobile per danni alle persone o alle cose cagionati da fatto od omissione del Concessionario medesimo o dei suoi dipendenti o di imprese appaltatrici, tenendo perciò sollevato ed indenne il Concedente da qualsiasi pretesa al riguardo.

Il Concessionario, con effetto dalla data di decorrenza della concessione, si obbliga a stipulare con primario assicuratore e a mantenere in vigore per tutta la durata della presente concessione, suoi eventuali rinnovi e proroghe un'adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:

Responsabilità Civile verso Terzi e verso Prestatori di lavoro (RCT/O): per danni arrecati a terzi (tra i quali il Comune di Bologna) e per infortuni sofferti dagli

eventuali prestatori di lavori subordinati e parasubordinati addetti all'attività svolta, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione alle attività svolte ed autorizzate in base alla presente concessione siglata con il Comune di Bologna, comprese tutte le operazioni ed attività connesse, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura dovrà prevedere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a:

- RCT Euro 2.000.000,00 per sinistro

- RCO Euro 2.000.000,00 per sinistro e Euro 1.000.000,00 per persona

e prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a:

* danni da preparazione, somministrazione e smercio di cibi e bevande;

* conduzione dei locali, strutture, beni, inclusa l'eventuale concessione dei medesimi a terzi per gli utilizzi e le finalità stabilite dalla concessione;

* committenza di lavori e servizi in genere;

* organizzazione di manifestazioni culturali, sportive o altre;

* danni a cose in consegna e/o custodia;

* danni a cose di terzi da incendio, esplosione o scoppio di beni del concessionario o da esso detenuti;

* danni subiti ed arrecati a terzi da prestatori di lavoro (inclusi i soci, i volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui il concessionario si avvalga), che partecipino all'attività oggetto della convenzione, inclusa la responsabilità personale degli stessi;

* interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole, artigianali o di servizio o da mancato uso a seguito di sinistro garantito in polizza;

* danni da lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione;

* danno biologico;

* danni non rientranti nella disciplina "INAIL";

* Clausola di "Buona Fede INAIL".

Incendio e rischi accessori:

- per danni arrecati ai locali, strutture, beni affidati in comodato e/o uso a qualsiasi titolo dal Comune di Bologna, mediante garanzia RISCHIO LOCATIVO per un valore (pari al valore "a nuovo" dei beni medesimi) compresa garanzia "Ricorso Terzi" per un massimale non inferiore a Euro 1.000.000,00 per sinistro,

- per danni ai propri beni, comprensiva di una clausola di rinuncia (salvo il caso di dolo) al diritto di surroga dell'Assicuratore (di cui all'art. 1916 CC) nei confronti del Comune (e suoi collaboratori) per quanto risarcito/indennizzato ai sensi della polizza stessa.

Polizza Infortuni a favore degli utenti iscritti alle attività proposte: con somme assicurate non inferiori a euro 50.000,00 caso morte, euro 75.000 caso invalidità permanente per infortuni, euro 260,00 per rimborso spese mediche;

Nel caso in cui l'utilizzo del parco e relative strutture sia permesso a qualsiasi titolo dal Concessionario a terzi (società, organizzazioni o altri): tali terzi saranno tenuti anch'essi alla stipulazione di polizze, alla rinuncia alla rivalsa e quant'altro previsto a carico del Concessionario e della loro eventuale inadempienza risponderà il Concessionario medesimo.

L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività delle predette polizze non esonerano il concessionario dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di

quanto non coperto – in tutto o in parte – dalle suddette coperture assicurative. Prima della sottoscrizione del contratto e con almeno 5 giorni d'anticipo rispetto ad ogni scadenza anniversaria delle polizze sopra richiamate è fatto obbligo al concessionario di produrre al Comune di Bologna idonea documentazione (quietanza o nuovo contratto sottoscritto con primaria Compagnia) attestante la piena validità della/e copertura/e assicurativa/e sino alla data di scadenza del presente contratto e per tutto l'eventuale periodo di detenzione dei beni anche oltre la scadenza contrattuale.

Il Concedente è altresì esonerato da responsabilità in caso di interruzione dei servizi per cause indipendenti alla sua volontà. Nessun diritto a compensi e indennizzi spetterà al concessionario per gli eventuali danni e disagi che gli potessero derivare in conseguenza di lavori che venissero eseguiti nell'Immobile ovvero nelle vie e/o piazze adiacenti alla cosa concessa.

Art. 11 SOPRALLUOGO

Per la partecipazione al presente avviso pubblico è d'obbligo prendere parte a un sopralluogo presso l'immobile, per prenotare la partecipazione al sopralluogo, e per conoscere la data e le informazioni dettagliate è necessario inviare una e-mail all'indirizzo: immobiliculturacreativita@comune.bologna.it entro e non oltre lunedì 18 gennaio 2021. In sede di sopralluogo sarà raccolta la firma, tramite apposito verbale, che avrà validità di attestazione di avvenuto sopralluogo.

Per ulteriori informazioni in merito al sopralluogo è possibile scrivere all'indirizzo e-mail: immobiliculturacreativita@comune.bologna.it oppure telefonare ai numeri 051 2195429 e 051 2194466 (nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle 9,00 alle 13,00).

Art. 12 INFORMAZIONI

Per quanto non previsto dal presente avviso pubblico si fa rinvio alle disposizioni legislative vigenti in materia. Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è pubblicata presso:

- a) l'Albo Pretorio online del Comune di Bologna;
- b) la sede URP del Comune di Bologna – piazza Maggiore 6;
- c) il sito Internet del Comune di Bologna all'indirizzo www.comune.bologna.it alla sezione Concorsi e avvisi – Altri bandi e avvisi pubblici;
- d) nel sito www.comune.bologna.it/cultura alla sezione Avvisi e Bandi.

Per informazioni, chiarimenti relativi al presente avviso contattare/scrivere a immobiliculturacreativita@comune.bologna.it oppure tel. 051 2195429 e 051 2194466 dalle ore 9 alle 13 dal lunedì al venerdì nei giorni feriali.

Sarà possibile, al fine di garantire risposta a eventuali quesiti, contattare gli indirizzi sopra indicati entro e non oltre il giorno mercoledì 20 gennaio. Dopo tale data non potrà essere garantita risposta entro la scadenza del presente avviso.

Art. 13 SPESE

Tutte le spese inerenti la stipulazione delle convenzioni (bolli, spese di registrazione, ecc.) sono a carico del concessionario.

Art. 14 COMUNICAZIONI AI SENSI DEGLI art. 7 e 8 DELLA LEGGE n. 241/90 e INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Bologna, in qualità di

“Titolare” del trattamento, e tenuto a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali forniti per la partecipazione all'avviso e per la successiva erogazione del contributo al soggetto beneficiario. Titolare del Trattamento: il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa e il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna.

Responsabile della protezione dei dati personali: il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA (dpo-team@lepida.it). Responsabili del trattamento: il Comune di Bologna può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui abbia la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte del Comune istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento"; tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale. Soggetti autorizzati al trattamento: I dati personali forniti sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali forniti. Finalità e base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso dell'interessato. I dati personali saranno trattati per verificare il possesso dei requisiti di legge per la partecipazione a gare pubbliche e per la stipulazione di un contratto di fornitura con ente

pubblico. Destinatari dei dati personali: I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione. Saranno comunicati agli uffici INPS/INAIL, Casellario Giudiziale e Prefettura per i controlli di legge, come indicato nel Registro dei trattamenti).

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE: i dati personali raccolti non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea. Periodo di conservazione: i dati raccolti sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

L'interessato ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo che precede, al Comune di Bologna,

protocollogenerale@pec.comune.bologna.it. Conferimento dei dati: il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di addivenire alla assegnazione dell'area.

Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Osvaldo Panaro, Capo Dipartimento Cultura e Promozione della Città. Il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso pubblico. Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.

Allegati:

- Istruzioni per la compilazione del form online
- Schede descrittive beni immobili

firmato digitalmente
Ing. Osvaldo Panaro